

Particolarmente intensa è stata l'attività della Commissione nel settore economico-finanziario, al fine di rispettare tutte le scadenze previste dalle vigenti disposizioni di legge. In particolare, con deliberazione commissariale n. 56/2004, la commissione straordinaria ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004.

In riferimento all'evasione tributaria, la Commissione ha ritenuto prioritario procedere ad una riorganizzazione degli uffici del servizio tributi, creando appositi gruppi di lavoro con il compito di effettuare le necessarie verifiche e riaccertamenti riguardanti le singole pratiche.

A seguito di deliberazione commissariale n. 165/2004, è stata rinnovata, per l'anno 2005, la convenzione con la Montepaschi Serit, per la riscossione dell'ICI, in scadenza il 31.12.2004. Con la successiva deliberazione n. 190/2004, la Commissione ha provveduto ad approvare la convenzione per la definizione automatica delle richieste di rimborso dei tributi, da parte della società di riscossione, a saldo delle anticipazioni effettuate al comune, da parte della stessa società, nel periodo dal 1991 al 30.06.1999.

Riguardo ai servizi cimiteriali, inoltre, la Commissione ha proceduto alla regolarizzazione del fenomeno dei "loculi in prestito", grazie alla realizzazione di 440 nuovi loculi.

Per quanto concerne l'attività del servizio commercio su aree pubbliche, la Commissione ha adottato il nuovo regolamento comunale del commercio su aree pubbliche, al fine di garantire un'ordinata gestione dell'attività commerciale.

Particolarmente attenta è stata l'attività dell'organo straordinario nel settore dell'istruzione, allo scopo di ottimizzare il funzionamento e la manutenzione ordinaria dei plessi scolastici, ciò attraverso il trasferimento parziale delle risorse che il comune deve destinare agli interventi di propria competenza in materia di istruzione.

E', stato, inoltre, garantito il rimborso ai genitori delle spese sostenute per il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola media superiore ed è stata

impegnata la spesa relativa ai contributi per l'acquisto dei libri di testo per gli alunni delle scuole medie.

Nel corso dell'anno 2004 il servizio di refezione scolastica è stato regolarmente assicurato nelle scuole materne, elementari e medie, a seguito di gara di appalto del relativo servizio e, considerati i risultati soddisfacenti della gestione del servizio, la Commissione ha ritenuto opportuno procedere, per l'anno scolastico 2004-2005, al rinnovo contrattuale del medesimo, sussistendone i requisiti di convenienza economica e le ragioni di pubblica utilità.

Sono state, altresì, organizzate iniziative a carattere culturale, sociale e ludico-creative rivolte ai ragazzi delle scuole elementari e medie.

Particolare attenzione è stata posta alla realizzazione di un coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio in tutte le manifestazioni curate o patrocinate dal comune per la valorizzazione delle tradizioni civili e religiose, degli usi e costumi locali. Al riguardo, la Commissione ha provveduto all'erogazione di contributi al fine di supportare l'attività delle suddette associazioni e di implementarne le attività.

L'ufficio Servizi Sociali è stato particolarmente seguito dalla Commissione, destinando personale in posizione di comando assegnato dalla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi dell'at. 145 del D. Lgs. n. 267/2000.

E' stato predisposto apposito progetto per l'attuazione di interventi in favore degli anziani, creando attività lavorative per gli stessi nel campo della sorveglianza scolastica e dell'accompagnamento degli alunni sugli scuolabus. E' stato organizzato, in favore di n. 100 anziani, un soggiorno climatico a Caltanissetta ed Agrigento, della durata di tre giorni.

Sono stati, altresì, erogati contributi economici a famiglie in situazioni di particolare disagio.

La Commissione ha, poi, attuato il servizio di assistenza farmaceutica in favore di soggetti indigenti affetti da patologie particolarmente gravi.

E' stato, altresì, svolto il servizio di assistenza domiciliare in favore di n. 72 anziani attraverso l'affidamento del relativo servizio ad una società cooperativa mediante gara ad evidenza pubblica.

A seguito della stipulazione di apposita convenzione con l'ente assistenziale "Associazione Airone" è stato garantito il recupero ed il reinserimento nella vita sociale di minori sottoposti a provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria, mediante accoglienza presso una comunità-alloggio.

Inoltre, in attuazione della legge n. 285/1997, la Commissione ha elaborato il nuovo Piano Territoriale con i relativi progetti esecutivi, denominati "Insieme per crescere" e "La sorgente".

Riguardo, gli interventi nel campo delle tossicodipendenze, la Commissione Straordinaria ha approvato il progetto elaborato ai sensi del D.P.R. n. 309/1990, denominato "Oltre le parole".

E' stato, inoltre, assicurato, attraverso l'affidamento ad apposita società cooperativa, il servizio di asilo nido in favore di n. 40 bambini, di età non superiore ai tre anni.

Nel settore della Polizia Municipale sono stati assicurati i controlli relativi alle attività commerciali in sede fissa e per quelle artigianali e produttive in genere.

Particolare attenzione è stata rivolta all'attività di controllo del territorio riguardo, soprattutto alla repressione dell'abusivismo edilizio.

Nel campo annonario, la Commissione ha approntato e resi esecutivi i ruoli riferiti agli anni 2001 e 2002 e relativi a sanzioni amministrative non oblate. Analogamente, infine, è stato fatto per le violazioni relative agli infortuni sul lavoro ed alla violazione delle disposizioni sul commercio fisso ed ambulante.

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI CATANZARO

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI CATANZARO

- COMUNE DI GUARDAVALLE -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione commissariale
21.11.2003	21.05.2005

L'attività della Commissione Straordinaria del comune di Guardavalle, anche nel corso dell'anno 2004, è stata finalizzata ad una ricognizione degli uffici al fine di individuare, in particolare, la presenza di eventuali disfunzioni gestionali allo scopo di apportare i necessari correttivi, così da garantire una maggiore efficienza all'azione amministrativa.

Analogamente, forte impulso è stato dato all'attività di controllo sul territorio, a cura della Polizia Municipale.

In particolare, nel settore delle risorse umane, a seguito di un monitoraggio sugli uffici e sui servizi, sono stati confermati i responsabili degli stessi al fine di garantire, laddove possibile, la continuità del lavoro all'interno dell'ente. E' stato adottato, inoltre, con deliberazione n. 8 del 20.01.2004, il regolamento per la disciplina dei controlli interni e la valutazione dei dirigenti e/o responsabili, ai sensi dell'art. 147 del Testo Unico Enti Locali n. 267/2000 e del decreto legislativo 30.07.1999, n. 286.

Successivamente, con deliberazione n. 16 del 02.02.2004, è stato nominato il nucleo di valutazione.

I predetti provvedimenti si sono resi necessari per garantire una migliore organizzazione del lavoro ed un più efficiente utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie al fine di raggiungere obiettivi di efficienza e di efficacia.

Inoltre, in fase di iniziale monitoraggio degli uffici, rilevata una strutturale carenza di personale di concetto e di figure di funzione dirigenziale, è stato richiesto ed ottenuto il comando di personale specializzato, ai sensi dell'art.145 del d.lgs. 267/2000.

Al fine di una migliore organizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale sono state separate le competenze tra il settore Urbanistica ed il settore Lavori Pubblici.

Nell'ambito del settore Urbanistica è stata abolita la commissione edilizia, affidando così l'intera competenza al responsabile del settore competente.

E' stato costituito ex novo l'Ufficio Affari Sociali, al fine di soddisfare, compatibilmente con le scarse risorse finanziarie disponibili, le numerose istanze dei cittadini appartenenti alle fasce deboli e nel contempo coordinare, con le poche organizzazioni di volontariato laiche e religiose, l'attività di recupero per situazioni di disagio minorile e di promozione di iniziative socio-ricreative, attraverso la costituzione di progetti di inserimento lavorativo per i giovani non occupati.

Infine, la Commissione ha affidato, con contratto esterno, l'attività di consulenza e rappresentanza giudiziale dell'ente, conseguendo economie in relazione alle spese per onorari professionali e minori soccombenze giudiziali.

Nell'ambito del settore dei Lavori Pubblici sono stati adottati vari provvedimenti, al fine di disciplinare al meglio un servizio tanto delicato quanto strategico.

In particolare, la Commissione ha emanato norme di indirizzo e direttive per le procedure di forniture, servizi ed appalti, disponendo il ricorso al sistema del "pubblico incanto", da utilizzare con assoluta priorità, allo scopo di garantire la massima legalità e trasparenza in ogni fase dei singoli procedimenti.

E' stata effettuata una ricognizione completa dei debiti fuori bilancio derivanti da lavori di somma urgenza, per un importo pari a circa euro 83.500,00.

In collaborazione con le Forze dell'Ordine, sono stati effettuati controlli mirati e congiunti sui cantieri aperti e relativi ai lavori pubblici già avviati in occasione degli eventi alluvionali del SET/OTT 2000 (Finanziamento O.M. 3081/2000).

In particolare le opere pubbliche avviate nell'anno 2004, di particolare rilevanza sono:

- scuola dell'obbligo in località Marina;

- ultimazione del nuovo edificio comunale. La Commissione, considerata l'importanza dell'infrastruttura per la collettività, ha avviato le procedure per il completamento dell'opera con il ricorso all'istituto della devoluzione di mutuo.

Inoltre, sono stati ultimati nell'anno in esame le seguenti opere, appaltate dalla disciolta amministrazione:

- sistemazione della piazza San Carlo nel centro storico;
- lavori di consolidamento della Scuola Matrice;
- lavori costruzione arteria denominata circonvallazione a Nord;
- lavori strada di collegamento SS. 106 –Vescovado;
- strade interne, muri;
- lavori di ripristino strada Santo Stefano;
- lavori di ripristino strada Frazione Zimbi.

I lavori pubblici, appaltati direttamente dalla Commissione ed ultimati nell'anno 2004, sono stati:

- rimozione amianto scuola materna in località Marina;
- lavori di costruzione impianto fotovoltaico scuola materna;
- costruzione n. 18 loculi cimiteriali, in totale assenza di disponibilità,

Le progettazioni esecutive per la realizzazione di nuove opere approvate dalla Commissione nell'anno 2004 sono state:

- sistemazione ed ampliamento piazza ex I.P. in località Marina;
- sistemazione piani stradali e vie interne;
- sistemazione arteria denominata circonvallazione a sud I tratto;
- realizzazione di ulteriori 45 loculi cimiteriali.

E' stata, inoltre, attivata la nuova rete idrica in località Marina.

Con deliberazione commissariale n. 120 del 18 novembre 2004 è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2005-2007.

Nell'ambito delle priorità sono stati approvati progetti per interventi:

- di sistemazione geotecnica e idrogeologica di Guardavalle centro;
- di realizzazione di drenaggio urbano per l'ottimizzazione della restituzione delle acque meteoriche alla rete idrografica naturale nella frazione Marina;
- di ripristino, realizzazione della rete fognaria e raccolta acque bianche;

- di realizzazione impianto pubblica illuminazione;
- di riqualificazione parco costiero;
- di assegnazione edificio comunale a Caserma dei Carabinieri;
- di sistemazione area cimiteriale e costruzione loculi;
- di recupero della viabilità rurale;
- di viabilità interna frazione Marina.

Sono state, inoltre, attivate procedure per ottenere contributi a “fondo perduto” ai sensi della legge regionale n. 13/2004 e diretti, anche questi, alla esecuzione di interventi sulle reti idriche e fognarie.

Inoltre, la Commissione, supportata dai tecnici dei lavori pubblici, ha provveduto alla contabilizzazione delle somme residue, risultanti dagli interventi finanziati dall'O.M. 3081/2000, allo scopo di ottenere l'autorizzazione per il reimpiego delle relative somme in ulteriori interventi sul territorio.

E' stata anche attivata l'Autorità di Bacino Regionale allo scopo di rideterminare sul territorio i siti individuati dal Piano di Assetto Idrogeologico, con riferimento al rischio idrogeologico ed al rischio frane.

Sono in fase di definizione le cartografie da inviare alla Regione Calabria per una più puntuale ridefinizione del P.A.I..

Si è provveduto, altresì, ad attivare le procedure ai sensi della legge regionale n. 31/1984 per il rimborso delle spese relative alla manutenzione degli impianti sportivi presso l'assessorato Turismo e Sport.

Nel settore “Urbanistica”, a seguito di una apposita ricognizione delle pratiche relative alla definizione dei condoni edilizi, riferiti agli anni 1993-1995, con deliberazione commissariale n. 20/2004, sono stati invitati i tecnici incaricati della istruttoria delle pratiche a concludere le procedure in tempi brevissimi (31.03.2004). Le pratiche evase sono state circa seicento, il rilascio dei permessi a costruire ha comportato un'entrata di bilancio di circa € 100.000,00.

Per i fabbricati non condonabili è stato deliberato di procedere all'avvio delle procedure ablatorie previste dalla legge di riferimento.

E' stata, altresì, completata l'istruttoria delle pratiche relative a danni alluvionali ai privati, riferiti all'alluvione del periodo sett./ott. 2000 per un importo di euro 172.794,00.

L'ufficio Urbanistica ha provveduto, a seguito di deliberazione commissariale n. 9 del 20.01.2004, alla pubblicazione del bando di concorso finalizzato all'assegnazione degli alloggi popolari, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 25.11.1996 n. 32.

A seguito di rilevazione circa l'esistenza di scarichi fognari "a cielo aperto", è stata emessa ordinanza commissariale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali n. 267/2000, con la quale si è ordinata l'immediata costruzione e messa in opera dei pozzi a "tenuta stagna", in attesa dei finanziamenti richiesti per la realizzazione delle reti fognarie.

La Commissione, nel settore della Protezione civile, avvalendosi di un proprio consulente in posizione di comando ai sensi dell'art.145 del D.Lgs. 267/2000, ha avviato la procedura per la redazione del nuovo Piano Comunale di Emergenza secondo le direttive nazionali del Dipartimento della Protezione civile basate sul "METODO AUGUSTUS", in sostituzione di quello esistente ormai desueto.

In data 7.12.2004, con delibera n. 130, è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile, redatto senza oneri economici gravanti sul bilancio comunale, essendo finanziato da appositi fondi regionali.

Inoltre, l'ufficio tecnico è stato incaricato della predisposizione, sulla base dei dati cartografici in relazione alle segnalazioni trasmesse con le schede A.I.B. da parte del Corpo Forestale dello Stato e del Comando provinciale dei VV.F., della perimetrazione delle aree percorse dal fuoco ai fini della redazione del catasto incendi boschivi, nel rispetto dei vincoli previsti dalla legge 353/2000.

E' stata, poi, intensificata l'attività di monitoraggio del territorio con maggiore attenzione per fiumi, torrenti, fossi, strutture pubbliche ed edifici privati.

Sempre ai fini della prevenzione, è stato costituito il C.O.C. – Centro Operativo Comunale, con l'individuazione di dirigenti e funzionari cui è stata assegnata la responsabilità della gestione delle funzioni di supporto.

Al coordinatore dell'ufficio tecnico è stato affidato l'incarico di predisporre il Piano spiagge.

Nell'ambito del settore "Affari sociali", con deliberazione commissariale n. 2 dell'8.1.2004, è stato approvato il regolamento per la concessione di contributi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (art. 12 – legge n. 241 del 07.04.1990), ciò al fine di garantire una migliore regolamentazione nell'erogazione di contributi.

Con deliberazione n. 10 del 27.01.2004 è stato approvato lo schema del bando di pubblico concorso finalizzato alla richiesta di contributi regionali per il sostegno economico a nuclei familiari in disagiate condizioni economiche e con abitazioni in locazione.

E' stato, poi, approvato il regolamento per la concessione in uso dei locali comunali, al fine di disciplinare le frequenti richieste relative, appunto, all'utilizzo di locali di proprietà del comune.

La Commissione, inoltre, ha nominato una consulente, che ha provveduto alla definizione ed attuazione dei progetti, di seguito elencati, relativi all'aiuto ed all'assistenza a gruppi o categorie di persone, con l'utilizzo di finanziamenti previsti dalle leggi regionali di settore:

- progetto per il servizio di aiuto alle persone diversamente abili, per la cui definizione sono stati presi opportuni contatti con i competenti uffici della Regione Calabria;
- progetto in favore delle persone che versano in stato povertà estrema e senza fissa dimora;
- progetto per il sostegno alla locazione – utilizzo fondi regionali per l'aiuto economico a nuclei familiari che vivono in case locate, con contratto di fitto regolarmente registrato, riproposto per l'anno 2004;
- progetto per la gestione di 5 giovani volontari del progetto denominato "MADRE TERESA" a seguito del protocollo d'intesa stipulato per il tramite della proloco di

Guardavalle con la Proitalia, per l'attività di Segretariato sociale ed assistenza anziani;

- partecipazione all'iter relativo alla proposta di Patto territoriale per il sociale, promossa dall'amministrazione provinciale.

Sono stati avviati a soluzione definitiva tre casi di interventi per ricovero in strutture per anziani e centri di accoglienza inerenti a persone in situazioni disagiate.

E' stata affrontata, infine, la problematica relativa agli extracomunitari residenti. A tal fine è stata prevista la predisposizione di un progetto, rientrante nei programmi del Ministero dell'Interno – Gestione fondo Lire UNRRA, per interventi e servizi post-scolastici, al fine di assicurare l'assistenza ai minori stranieri, regolarmente presenti sul territorio.

Allo scopo di garantire una migliore e più attenta consulenza nel settore dei servizi sociali si è fatto ricorso anche alla collaborazione del servizio sociale presso l'A.S.L. n.7 – distretto sanitario di Noverato.

Nel settore finanziario, in primis, con delibera commissariale n. 30 del 17 febbraio 2004, è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità dell'ente.

Inoltre, è stato prorogato il termine di adesione per il condono tributi locali, in considerazione delle istanze avanzate dai contribuenti.

L'I.C.I. e la Tarsu sono riscossi tramite l'E.T.R., che ha avviato i fermi amministrativi e le procedure immobiliari. La riscossione volontaria si è assestata intorno al 60%. Al riguardo, sono stati predisposti atti di accertamento I.C.I. relativi all'anno 2000.

Riguardo, poi, ai ruoli T.A.R.S.U. per gli anni 2001-2002, l'importo complessivo ha subito un notevole incremento a seguito di idonei controlli.

Particolare attenzione è stata rivolta al servizio idrico, per il quale è stato disposto un puntuale controllo sulle utenze, dal quale è derivato un notevole incremento dei soggetti inseriti nell'anagrafe tributaria. Inoltre, la Commissione ha proceduto alla riscossione dei tributi non soggetti a prescrizione quinquennale, attraverso le regolari procedure tramite gli uffici dell'ETR.

Nel corso dell'anno è stata effettuata la riscossione del ruolo per l'anno 2000 e sono stati predisposti i ruoli per gli anni 2001-2002, che andranno in riscossione entro il prossimo anno.

E' stato, infine, approvato un nuovo regolamento sull'acquedotto, al fine di migliorare il servizio e regolamentare meglio i contratti per la fornitura dell'acqua potabile.

Nel corso dell'anno 2004, sono stati adottati numerosi atti di indirizzo diretti al comandante della Polizia Municipale affinché fosse garantita una più costante presenza sul territorio, allo scopo di accertare ogni forma di abusivismo edilizio e reprimere qualsiasi comportamento in violazione delle norme del codice della strada.

Il servizio autoparco è stato organizzato secondo le indicazioni contenute nella nota n. 6807 del 27.11.2003, con regolare tenuta del libro macchine e quant'altro necessario.

Sono state impartite direttive per la puntuale applicazione dei procedimenti di cui alla legge 241/90 sulle decisioni delle istanze presentate dai cittadini e sulle comunicazioni adottate dal Comando Polizia Municipale.

È stato, infine, garantito un puntuale controllo sulla regolarità della occupazione degli spazi pubblici.

PROVINCIA DI CATANZARO

- COMUNE DI LAMEZIA TERME -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione commissariale
01.11.2002	05.11.2002	01.05.2004

Diverse le problematiche che la Commissione Straordinaria del Comune di Lamezia Terme ha dovuto affrontare nel corso del 2004.

Particolare attenzione è stata prestata alla problematica delle scuole di ogni ordine e grado e del degrado urbano.

Gli istituti scolastici, nella maggior parte dei casi, presentavano notevoli carenze, sia sotto il profilo strutturale che sotto quello della sicurezza e dell'igienicità. La Commissione Straordinaria ha effettuato le ristrutturazioni necessarie per quasi tutte le scuole, eliminando gli elementi di criticità per consentire l'utilizzo delle strutture, impegnando, altresì, tutte le risorse disponibili per i relativi interventi ed ha accorpato in un unico sito i vari centri di cottura, realizzando, così, una diminuzione dei costi ed una maggiore salvaguardia della qualità del cibo e del livello igienico-sanitario.

In riferimento, poi, al progetto sulla "Valorizzazione turistico-ambientale della fascia costiera", la Commissione Straordinaria ha disposto la realizzazione di un numero consistente di pozzetti per il prelievo di campione delle acque per stabilirne lo stato di inquinamento.

Tutto ciò ha indotto la stessa Commissione Straordinaria ad ordinare il divieto di balneazione su alcuni tratti della fascia costiera e, in sinergia con la Regione Calabria, ha sanato le zone risultate più inquinate, quali la località Cafarone e Ginepri.

Peraltro, su detta zona, al fine di restituirla completamente alla fruibilità, con i finanziamenti del Piano Integrato Territoriale — incaricando della progettazione le

Università di Cosenza e Reggio Calabria – la Commissione Straordinaria ha posto in essere il risanamento della pineta ivi esistente e la realizzazione di una nuova strada con l'installazione di chioschi al servizio dell'utenza, così da rendere la zona appetibile sotto il profilo turistico-ambientale (in attuazione del PIT, primo stralcio) e concorrere alla occupazione di un congruo numero di unità lavorative.

Al centro della città, su cui insisteva una vecchia stazione di servizio per la distribuzione di carburante, è stata realizzata, dopo il relativo abbattimento, una piazzetta, provvista di verde, fiori e panchine, che ha riscosso l'unanime consenso di tutta la cittadinanza.

Particolari problematiche sono state riscontrate all'interno dell'apparato burocratico dell'ente.

La Commissione Straordinaria ha disposto l'abbattimento di manufatti siti in via Podgora, che di fatto impedivano il transito veicolare e pedonale. Contestualmente è stata disposta la rimozione di lastre di eternit.

Il settore urbanistico è stato quello che ha destato maggiori perplessità. Al riguardo, la Commissione è stata costretta a sospendere l'applicazione delle nuove norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale, adottate con delibera n° 426 del 21.10.2004, considerate le difficoltà interpretative e, quindi, applicative che ne erano derivate, determinando disagi all'attività edilizia.

Si è provveduto, altresì, alla istituzione sul territorio di Lamezia Terme della sede INPS.

Notevole è stato l'apporto fornito alla Commissione Straordinaria da parte dei funzionari nominati dal Prefetto di Catanzaro d'intesa con il Ministero dell'Interno.

La Commissione Straordinaria, sentita la unanime richiesta della popolazione lametina, ha dato mandato all'Ufficio Stampa, di inserire nel periodico mensile dell'ente, l'elenco delle delibere adottate, per dare, ancor di più, un segno tangibile della trasparenza dell'azione amministrativa.